



di **GABRIELE MUTTI**

Piccole e facili da parcheggiare, possono essere guidate anche da chi ha solo 14 anni, purché munito di patentino, o da chi si è visto sospendere e ritirare la patente per eccesso di velocità. E sono di certo più sicure di uno scooter o di un


Quattro anni fa il varo della legge sulla patente a punti ha fatto letteralmente esplodere il boom delle cosiddette micro-car, o quadricli per usare la terminologia ufficiale del Codice della Strada. Fino ad allora si potevano guidare anche senza patente: poi fu varato per la guida di questi veicoli (la categoria include i "quad", moto da off road a quattro ruote) un patentino, che anziché frenarne la diffusione, ha reso il loro utilizzo più responsabile, ponendo fine all'assurdità di mezzi guidati da persone che non avevano quasi nessuna conoscenza delle regole della circolazione.

E soprattutto ne ha favorito la diffusione e l'utilizzo specie fra i giovani di età compresa fra i 14 e i 18 anni, proprio per la maggiore sicurezza che sanno offrire rispetto a un motorino o a uno scooter.

Secondo i dati ufficiali dell'Istat sull'incidentalità dei ciclomotori, nel 2005 le vittime di incidenti in cui sono coinvolti veicoli di questo tipo è diminuita del 21 per cento: una cifra davvero di tutto rispetto.

Le microvetture sono ambite dai giovani per l'esperienza che consentono loro di acquisire nel traffico cittadino, e sono ben viste dai genitori proprio per la maggiore sicurezza attiva e passiva che sono in grado di offrire rispetto alle "due ruote".

Inoltre consentono di circolare nelle zone a traffico limitato e sono un aiuto prezioso per chi vive in zone di campagna poco servite dai mezzi pubblici. Per le loro ridotte dimensioni, possono persino avventurarsi nelle "trazzere" dove un'auto "normale" è invece in difficoltà. Inoltre vantano un vano bagagli la cui capacità può variare da 800 a 1.200 litri, neppure lontanamente confrontabile con i "bauletti" di scooter e motorini.

A fronte di tanti pregi, hanno però il grave difetto di costare parecchio. Mediamente, va preventivata una spesa di 10.000 euro, il doppio (e anche il triplo) rispetto a un ciclomotore. Un prezzo indubbiamente motivato in qualche caso anche dalla presenza di finiture e di accessori degni di auto "vere", come i cerchi in lega, gli impianti Hi-Fi e di climatizzazione di qualità, senza dimenticare i materiali utilizzati per 



Micr



to-car jnò li



Υποελβετικές μοτοσυκλές

■ realizzare carrozzerie ricercate e di varia forma, dalla classica due volumi a tre porte al "mini dune buggy" e al pick up.

Per legge, i quadricicli, devono avere un peso a vuoto inferiore a 350 kg, una cilindrata pari o inferiore a 50 cc e una velocità massima che non deve essere superiore a 45 km/h. Tutti a quattro ruote per definizione (anche se molti anni fa la Casalini, un vero precursore in materia, esordì con una "tre ruote") hanno una lunghezza compresa fra i 2,5 metri di una "quasi Smart" (lunga ora 2,7 metri) e i 3 metri di una "quasi Fiat 600" (3,34 metri).

Il telaio è composto da tubi e pannelli in acciaio o in alluminio, mentre la carrozzeria è solitamente costituita da fibre composite.

Il motore può essere un bicilindrico a benzina a 4 tempi (Kubota o Mitsubishi) come abbiamo detto di cilindrata non superiore a 50 cc, senza limitazione di potenza per i motori a benzina, e diesel con potenza non superiore a 4 kW. Sono ammessi anche i propulsori elettrici- **■**

Bastano quattordici anni e un patentino, mentre chi è maggiorenne può trasportare anche un passeggero. Non può guidarli chi ha avuto la patente sospesa, ritirata o revocata, a meno che la sospensione non riguardi un'infrazione relativa all'eccesso di velocità.

Le normative sulla guida dei cosiddetti quadricicli leggeri sono cambiate dal 1° ottobre 2005. Vediamo in sintesi il "decalogo" da rispettare prima di mettersi alla guida di uno di questi veicoli.

- CHI È ABILITATO

Possono condurre i ciclomotori/quadricicli coloro i quali abbiano conseguito una patente di categoria A o superiore, oppure chi ha un'età compresa tra i 14 e i 18 anni, previo conseguimento del CIG (certificato di idoneità per la guida di ciclomotori/quadricicli) che avviene mediante:

- attestazione di frequenza a un **corso di formazione** di 12 ore presso un'autoscuola (oppure, in alternativa, a un corso di 20 ore a titolo gratuito presso scuole di istruzione secondaria);
- apposita **domanda corredata da una certificazione medica** di buona salute (fino al 1/1/2008 può essere rilasciata anche dal proprio medico di famiglia);
- esame finale**.

- PER I MAGGIORENNI SENZA PATENTE

Dal 1° ottobre 2005 l'obbligo del CIG è esteso anche a tutti i maggiorenni non titolari di patente.

- IL CIG PER I MAGGIORENNI ANTE 30/09/2005

Chi era maggiorenne al 30 settembre 2005 può conseguire il CIG attraverso la presentazione di:

- attestazione di frequenza a un corso di formazione presso un'autoscuola (di 12 ore, con lo stesso programma di quello organizzato per i minorenni);

AIXAM CROSSLINE

Quasi un Suv in sedicesimo

Sembra un Suv tascabile, dal momento che ingombri e maneggevolezza sono quelli tipici di un quadriciclo leggero. L'Aixam Crossline, da poco sul mercato, viene proposto nelle versioni Pack e Super Luxe. Ha una capacità di carico di 1,6 metri cubi, ma lo spazio destinato ai bagagli non sottrae spazio a un abitacolo che ospita comodamente due persone. La carrozzeria è in materiale acrilico ABS (lo stesso utilizzato tanti anni fa dalla Citroën per la Mehari) mentre il suo motore diesel è un Kubota da 400 cc abbinato a una trasmissione automatica con variatore. Il sistema frenante è del tipo a doppio circuito mentre gli ammortizzatori idraulici sono a doppio effetto. Nella dotazione di serie sono compresi tra l'altro i cerchi in lega da 14" e le barre portapacchi. Il tetto apribile a comando elettrico fa parte degli optional.



BELLIER OPALE

Per chi vuole distinguersi

È una miniauto di grande prestigio, di elevata robustezza ed affidabilità sia nella motorizzazione Janmar che nella carrozzeria in vetroresina con telaio in acciaio. Ha una notevole diffusione in tutta Europa, è preferita dai maggiorenni ma gradita anche dai minorenni, perché anteriormente assomiglia alla classe A Mercedes, posteriormente ed interni alla Smart. L'elevato livello delle finiture e l'abitacolo di impronta automobilistica sono alla base di un prezzo iniziale un po' più elevato rispetto alle concorrenti, ma la sensazione di trovarsi al volante di una "quasi vera auto" evidentemente ha il suo prezzo. Da sottolineare anche una maggiore insonorizzazione del motore rispetto alla precedente Divane, che è il modello che è andata a sostituire.



EFFEDI MARANELLO 4 CYCLE

Proposta "made in Modena"

L'emiliana Effedi ha scelto il nome tutt'altro che casuale di Maranello per la sua microcar. Disponibile in due allestimenti (Star e Superstar) e con motore a benzina, diesel o elettrico, di recente la Maranello ha visto la sua gamma ampliata dall'interessante versione ibrida, denominata Range Extender, con motore a benzina ed elettrico che le consente un'autonomia di oltre 500 km. Caratterizzata da una design inconfondibile, la Maranello 4 Cycle propone sicurezza e affidabilità grazie a una struttura in acciaio inossidabile con sospensioni indipendenti a schema McPherson. La trazione anteriore, insieme ai freni a disco sulle quattro ruote, offre una notevole tenuta di strada su tutti i tipi di fondo. Nell'allestimento Superstar sono di serie, tra l'altro, la predisposizione antifurto, la chiusura centralizzata, i sedili scorrevoli con poggiatesta, i cerchi in lega e gli alzacristalli elettrici, mentre fra gli optional troviamo il volante rivestito in pelle e legno, i sedili in pelle e sensori di parcheggio.



GEM E2

Anche il Papa ne possiede una

La Gem è una delle microcar più particolari, con l'abitacolo dalla linea a uovo, di forma ovale, con o senza le portiere e interamente trasparente a parte una piccola copertura per il tetto. Esiste in versione a motore diesel e anche elettrica (la versione pick up è usata in molti circoli golfistici come caddy motorizzato). Una versione a passo lungo e con motore automobilistico, in grado di ospitare quattro persone, è stata donata di recente a Sua Santità Papa Benedetto XVI. Anche in questo caso, l'elevato livello delle finiture e la qualità costruttiva hanno fatto lievitare il prezzo rispetto alle altre microcar. È indicata per chi non vuole la "solita" microcar (molti modelli in effetti si assomigliano tra loro) ma qualcosa di originale e funzionale.



b) apposita domanda corredata da una certificazione medica di buona salute (fino al 1/1/2008 può essere rilasciata anche dal proprio medico di famiglia).

- IL CIG PER I MAGGIORENNI DAL 1° OTTOBRE 2005

Chi è diventato maggiorenne dal 1° ottobre 2005 deve conseguire il CIG attraverso presentazione di:

- a) apposita domanda corredata da una certificazione medica di buona salute (fino al 1/1/2008 può essere rilasciata anche dal proprio medico di famiglia);
- b) esame finale.

- I PROVVEDIMENTI RELATIVI AL CIG

Il CIG è soggetto agli stessi provvedimenti di una patente normale. In particolare, può essere sottoposto a:

- a) **revisione** (limitatamente alla verifica dei limiti psicofisici);
- b) **sospensione** (in caso di perdita temporanea dei requisiti psicofisici);
- c) **revoca** (in caso di perdita definitiva dei requisiti psicofisici).

Il CIG ha una durata di validità pari a una patente A.

- IN CASO DI PATENTE SOSPESA

Nel caso in cui la patente venga sospesa, ritirata o revocata, il ciclomotore/quadriciclo non può essere guidato. UNICA ECCEZIONE è la sospensione della patente per eccesso di velocità.

Chi guida il ciclomotore/quadriciclo senza CIG compie un'infrazione punibile con una sanzione pecuniaria che va da 516 a 2.065 euro, oltre alla sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo per 60 giorni.

- IL CIG VA RESTITUITO SE...

Il possessore del CIG che consegua una **patente di categoria superiore** (A, B, ecc) deve restituire il CIG.

- COME TARGARE IL VEICOLO

A partire dal 14 luglio 2005 è entrato in vigore il provvedimento relativo alle nuove targhe dei ciclomotori/quadricicli.

Tutti i ciclomotori/quadricicli dovranno essere dotati di una **nuova targa** e di un relativo **certificato di circolazione**. La nuova targa è di dimensioni superiori al precedente "targhino" (dei veicoli di 50 cc) e deve essere accompagnata dal certificato di circolazione che, oltre a riportare le caratteristiche tecniche del veicolo, deve identificare anche il proprietario e il numero di targa.

A differenza di quella di un'autovettura, la targa di un ciclomotore/quadriciclo rimane personale, segue cioè la storia personale del conducente e non quella del veicolo.

- I DOCUMENTI DI CIRCOLAZIONE

Il rilascio di questi documenti di circolazione avviene con una vera e propria **immatricolazione** e con la **registrazione** dell'abbinamento targa-veicolo-proprietario nella banca dati del Dipartimento Trasporti Terrestri (ex Motorizzazione).

- CHI PUÒ PORTARE UN PASSEGGERO E...

Ai **maggioresni dotati di veicoli omologati per 2 persone**, a partire dal 14 luglio 2006 è consentito trasportare un passeggero sui quadricicli leggeri.

Resta invece del tutto invariata la normativa per i quadricicli non leggeri, che si possono guidare con patente A, già dotati di targa e di libretto di circolazione.

Un minorenni alla guida in nessun caso può trasportare passeggeri.

Le microvetture possono circolare nelle zone a traffico limitato, essendo equiparate ai ciclomotori, ma non possono circolare su tangenziali e autostrade.

Devono sempre circolare con i fari anabbaglianti accesi.

CASALINI SULKYDEA

SulkyDea, l'erede di una stirpe celebre

È l'evoluzione della serie Idea, un vero pioniere in materia di microcar. Il Sulky a tre ruote fu infatti la prima proposta di quest'azienda, poi passata ai quadricicli. SulkyDea si propone con una linea accattivante, l'assetto ribassato e i pneumatici maggiorati 155/65 R 13 in modo da avere una tenuta di strada ancora più sicura, oltre a sedili ergonomici a portiere e cerchi in lega. Il motore è un Mitsubishi di 538 cc da 4 kW di potenza, raffreddato a liquido e abbinato a una trasmissione automatica. L'impianto frenante è del tipo a doppio circuito con dischi all'avantreno e tamburi al retrotreno. Il SulkyDea è disponibile negli allestimenti SG, SE, SX Plus e BT; quest'ultimo ha di serie la vernice nera metallizzata, finiture esterne cromate, fendinebbia, cerchi in lega di disegno specifico, chiusura centralizzata con telecomando, sensore di parcheggio. Tra i vari optional disponibili: il climatizzatore con ricircolo, l'immobilizer elettronico e il navigatore satellitare.



BT; quest'ultimo ha di serie la vernice nera metallizzata, finiture esterne cromate, fendinebbia, cerchi in lega di disegno specifico, chiusura centralizzata con telecomando, sensore di parcheggio. Tra i vari optional disponibili: il climatizzatore con ricircolo, l'immobilizer elettronico e il navigatore satellitare.

CHATENET BAROODER

Per chi vuole distinguersi

Al top della gamma Chatenet figura la Barodeer, intrigante con la striscia longitudinale in colore contrastante che la "divide in due" longitudinalmente. Lunga 295 cm e con un passo di due metri e sette centimetri, offre un vano bagagli di un metro cubo. Il motore è un diesel Bombardini di 505 cc. La Barodeer ha il telaio in acciaio elettrozincato con trattamento anticorrosione, la struttura delle porte in alluminio e le sospensioni a ruote indipendenti, pensate per un utilizzo in prevalenza urbano di questa microcar. L'impianto frenante misto (dischi e tamburi) a doppio circuito è dotato di limitatore di frenata al retrotreno. Proposta negli allestimenti Comfort, Must, Sport e Special, la Barodeer vanta tra i suoi optional oltre al climatizzatore anche gli interni in pelle. Si può avere anche a 4 posti: in questo caso il motore è un bicilindrico a benzina di 505 cc dotato di catalizzatore per rispettare le normative antinquinamento.



Proposta negli allestimenti Comfort, Must, Sport e Special, la Barodeer vanta tra i suoi optional oltre al climatizzatore anche gli interni in pelle. Si può avere anche a 4 posti: in questo caso il motore è un bicilindrico a benzina di 505 cc dotato di catalizzatore per rispettare le normative antinquinamento.

GRECAV EKE

La sicurezza prima di tutto

La GrecaV Eke è una delle proposte più innovative nell'ambito delle city car. Progettata e testata per garantire sicurezza senza compromessi: è l'unico quadriciclo leggero dotato di una cellula di sicurezza di tipo automobilistico e di carrozzeria totalmente in alluminio stampato. Il motore è montato su un telaio in tubi di acciaio che conferiscono ulteriore rigidità alla struttura. La carrozzeria è composta da pannelli stampati d'alluminio, materiale ecologico in quanto totalmente riciclabile. Particolari cure sono state poste anche nelle fasi di costruzione introducendo la rifilatura robotizzata, mediante macchina laser, delle parti stampate. La linea è gradevole e l'abitacolo funzionale: il motore è accuratamente insonorizzato e si è lavorato per combattere le infiltrazioni di aria e di acqua durante la marcia.



ITALCAR T3

Ha il sistema common rail

Prima microcar a disporre di un motore con sistema di iniezione common rail, la Italcara lo monta sulla sua T3. Il motore CT-Move è un diesel Lombardini particolarmente leggero e silenzioso, un pregio non da poco per questo tipo di auto, e sviluppa 4 kW. Ovviamente è abbinato a una trasmissione automatica a variazione continua di rapporto e dotata di frizione centrifuga, riduttore, invertitore e differenziale. Questo modello è disponibile in quattro allestimenti diversi (basic, Pack, Sport e Class) e appare piuttosto completo sul piano delle dotazioni, anche se è ulteriormente personalizzabile attingendo a un elenco di optional che comprende anche i cerchi in lega, l'autoradio con cd e i sensori di parcheggio.





primo piano

Ypoc elb nitnoc reti

ci, con cambio automatico a variazione continua di rapporto. Sono presenti sul mercato anche versioni dotate di motori da 15 kW, che si possono guidare a partire da 16 anni e con la patente A (ma non si possono portare passeggeri fino al compimento dei 18 anni).

Le sospensioni anteriori sono solitamente indipendenti, con schema McPherson, quelle posteriori sono invece del tipo a bracci tirati mentre per l'impianto frenante si possono trovare o la classica combinazione dei dischi all'avantreno e dei tamburi al retrotreno o di tutti e quattro i freni a disco.

I pneumatici hanno una larghezza compresa fra 135 e 145 mm, e sono montati su cerchi da 13 o da 14 pollici. Questi veicolo devono sempre circolare con gli anabbaglianti accesi, e il trasporto di un passeggero è consentito solo se il certificato di circolazione del veicolo lo prevede e se il guidatore ha compiuto 18 anni. Un minorenne, come abbiamo detto, in nessun caso può trasportare un passeggero.

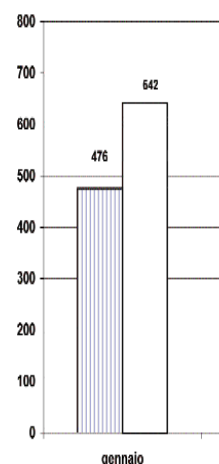
il mercato

Un costante incremento

Stando ai dati forniti dall'Anema, l'associazione di categoria, nel 2006 si sono venduti in Italia 6.703 quadricicli, contro i 5.560 del 2005, con un incremento del 20,56 per cento. La progressione è stata costante, ogni mese, a conferma del successo che questi veicoli stanno riscuotendo sempre più in Italia, con picchi di vendita nei mesi estivi (a conferma di come sempre più spesso siano considerati anche un regalo per la promozione a scuola) e anche a novembre, che è quello di un vero e proprio boom (843 unità vendute l'anno scorso): in questo caso il fenomeno si spiega ragionando nell'ottica del regalo di Natale. I mesi più "magri" invece sono stati quelli primaverili, con 400 unità scarse vendute ogni mese.

	2006	2007	%
gennaio	476	642	34,87
febbraio	600	678	13,00
marzo	602	706	17,28
aprile	446	502	12,56
TOTALE	2.124	2.528	19,2

Hanno partecipato alla stesura dei dati: Aixam, Casalini, Effedi, Ligier, Microcar, Rabitti, T-Car



JDM ABACA

Punta tutto sulla sicurezza

Abaca può montare i motori Yanmar oppure Lombardini, ed è disponibile negli allestimenti Base, Club, Aventure, Confort e Privilege. Particolare attenzione è stata dedicata alla sicurezza attiva e passiva, se si pensa che le cinture di sicurezza dispongono di avvolgitore e sono del tipo a tre attacchi. Non manca su questo modello un dispositivo anti avviamento. Il posto di guida è confortevole e il volante a tre razze di tipo ergonomico agevola nelle manovre. Fra gli optional figurano il tetto apribile a comando elettrico, i sedili in pelle e i sensori di retromarcia, utili nelle manovre di parcheggio.



Con il pieno l'Abaca può arrivare a coprire, secondo quanto dichiara il costruttore, anche 500 km.

LIGIER X-TOO 2

Ha soluzioni d'avanguardia

La Ligier è un altro specialista del settore, e in passato per alcuni modelli si è avvalsa persino della consulenza di Giorgetto Giugiaro per lo stile delle sue microcar (tra l'altro gli appassionati di corse ricorderanno il passato sportivo della Ligier, nelle GT, nei prototipi e in Formula 1). Lunga 2,8 metri, la X-Too dispone di telaio "space frame" in alluminio e di freni a disco sulle quattro ruote. Particolare attenzione è stata dedicata allo spazio per i bagagli, con vani dedicati, reti fermacarico e la possibilità di abbattere in avanti il sedile del passeggero, in modo da creare un vano la cui capacità arriva a 1,2 metri cubi di capacità.



L'abitacolo è ben rifinito, con inserti in alluminio, mentre fra gli optional figurano gli inserti in pelle con cuciture in vista. E a proposito di optional, va detto che l'elenco è vastissimo, e comprende, tra l'altro, il computer di bordo. Il motore è un diesel Lombardini bicilindrico di 505 cc.

MICRO VETT YDEA

Ha il motore elettrico

In pratica è una variante della Casalini SulkYdea con il motore elettrico. Soprattutto per questo motivo ha un prezzo che è praticamente doppio rispetto alle altre microcar, cosa che la pone, in un certo senso, fuori mercato. In pratica è un quadriciclo, affidabile e "pulito", che si guida senza patente già a 14 anni. Semplicissima nell'uso, economica ma potente, la Ydea Electric si propone come veicolo d'uso urbano per l'accesso ai centri storici e la circolazione laddove sono richieste "emissioni zero" sia a livello acustico che di inquinamento. La linea e l'abitacolo sono invariati rispetto alla Casalini SulkYdea da cui deriva, a parte la diversa strumentazione: al posto dell'indicatore livello carburante qui c'è l'indicatore del livello di carica delle batterie.



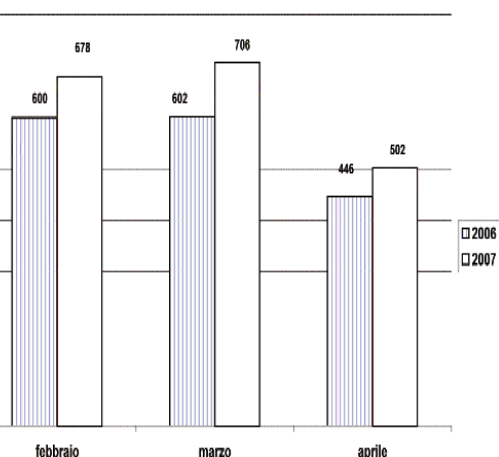
SECMA FUN EXTR'M

Un dune buggy accattivante

Nel panorama della microcar, la Secma Fun Extr'm è assolutamente originale. Si tratta infatti di un'originale evoluzione del concetto di Dune Buggy (i Maggiolini Volkswagen degli Anni '60 modificati in auto da spiaggia) e caratterizzata da una linea filante e sportivissima. Il potente propulsore bicilindrico a quattro tempi a benzina da 21 cavalli e con cambio a 5 marce da 500 cc consente prestazioni d'eccezione: ma per guidarlo è richiesta la patente A. Della gamma Secma fa parte anche l'SC Quad, l'unico veicolo di questo tipo che si può guidare anche senza casco. Ha un motore monocilindrico a quattro tempi di 340 cc pensato per superare ogni asperità e ostacolo. Esiste anche una versione dotata di un motore da 50 cc, proposta a un prezzo particolarmente contenuto.



quadricicli leggeri sell-in



Molto più sicuri di auto e moto

I quadricicli presentano un livello di incidentalità che è pari alla metà di quella delle auto, a parità di km percorsi, e decisamente inferiore rispetto alle 2 ruote che sono più vulnerabili nel traffico. Proprio per questo molti genitori preferiscono acquistare un ciclomotore a 4 ruote con la carrozzeria per farlo utilizzare ai figli.

Da una ricerca Doxa emerge che il 70% degli utenti non ha mai avuto alcun tipo di collisione; il 92% non ha mai avuto incidenti con danni fisici; il quadriciclo viene utilizzato nel 72% dei casi ogni giorno come mezzo di trasporto, soprattutto in zone rurali scarsamente servite dai mezzi pubblici; la loro percorrenza media è di 23 km al giorno, per il 78% all'interno del proprio comune di residenza.

L'introduzione del patentino per i minorenni ha consentito il miglioramento dei dati di incidentalità per tutti i ciclomotori: dai dati ufficiali ISTAT nel 2005 rispetto all'anno precedente le vittime sono diminuite del 21%.

Già dal '94 tutti i quadricicli montano le cinture di sicurezza sin dall'origine e sono sottoposti, quando compatibili con le prestazioni e caratteristiche costruttive, alle stesse prove omologative delle vetture.

minicar & sicurezza

ipocnitnoc

Meta è un mezzo, nato da un sogno di un italiano che, come tanti, è appassionato di auto. Una passione che si è nutrita di belle auto, di velocità, di tecnologie, ma che oggi è temperata dai limiti imposti dagli ingorghi, dal parcheggio, dallo smog e non ultimo dall'aumento inesorabile del costo del carburante. Come tanti si è chiesto cosa poteva fare per contribuire ad una soluzione, non solo a livello di comportamento personale.

Delle tante soluzioni possibili ai problemi di mobilità una ovvia è la riduzione delle dimensioni; di conseguenza si riduce il peso, si riduce il materiale impiegato nella costruzione, si riduce il consumo di carburante, si riducono le emissioni e si parcheggia più facilmente in meno spazio.

Giovanni Galvano, Amministratore Unico di Garage Italia, ama le sfide forti. Perché non fare una

META

Con un piglio sportivo

Si distingue dalle altre microcar per l'impronta sportiva. Design, sicurezza e maneggevolezza sono i suoi assi nella manica. Piccola, agile e grintosa questa mini auto racchiude al suo interno un abitacolo di impostazione quasi "racing". Disponibile in cinque diversi allestimenti, Pocket, Safari, Sport, Top ed Electric e due motorizzazioni (diesel e benzina: a fine 2007 arriverà anche la versione a motore elettrico) la Meta è un'auto che non passa assolutamente inosservata. Meta è versatile, si trasforma facilmente con il tetto apribile e si adatta a tanti

usi diversi con i suoi assetti variabili. Inoltre monta un variatore con frizione integrata che, lavorando come un vero e proprio cambio automatico, agisce in fase di rilascio dell'acceleratore da potente freno motore. I quattro freni a disco garantiscono il minimo spazio di frenata.



MICROCAR MC1

Una piccola grande auto

La Microcar fa parte del gruppo francese Benereau, specializzato in prodotti nautici e per il tempo libero, ed è stata la prima ad introdurre anni or sono le cinture di sicurezza, il terzo stop e i freni a disco. Ed è la prima ad avere studiato anche un airbag specifico per le microcar. Ha il telaio in alluminio, il correttore di frenata e la luce di retromarcia. La piccola MC1, da disponibile anche nel lussuoso allestimento Paris, è affiancata dalla MC2 Wagon, lunga 3,12 metri e che è il modello più grande oggi sul mercato, disponibile anche in versione autovettura, omologata per quattro persone. La vera microcar è quindi la MC1, lunga 2,97 metri e mossa da un diesel Lombardini di 500 cc, da 4 kW e con cambio automatico. Ha il tetto panoramico in vetro e i fendinebbia, la vernice metallizzata e la ruota di scorta. L'airbag è optional. La più lussuosa Paris costa 4mila euro in più.



START LAB OPEN

La giusta scossa

Elettrica, economica, ecologica, sicura: questa è microcar Open. Caratterizzata da un design innovativo e piacevole, il quadriciclo elettrico Open è il veicolo ecologico ideale per gli spostamenti in città. Viene proposta nelle versioni Street, Hobby & Work e Golf. A richiesta vengono realizzati allestimenti speciali per aeroporti, enti locali, forze dell'ordine, ospedali, aziende, ecc. I vantaggi di questo modello risiedono essenzialmente nel fatto che si ricarica da una comune presa di corrente posta nel box di casa, può circolare anche nelle aree urbane a traffico limitato e durante i blocchi del traffico, non ha cambio né frizione e si parcheggia in spazi ridotti. Percorre 70 km con un euro di spesa in energia elettrica e beneficia di incentivi per l'acquisto. Motore e batterie non richiedono manutenzione.



TOWN LIFE GINEVRA

Lamborghini in sedicesimo

La Town Life Ginevra nasce da un'idea di Tonino Lamborghini, erede del mitico Ferruccio che diede vita alla celebre Miura e ad altre supercar degne di rivaleggiare con le Ferrari. Colpisce per l'originale design della carrozzeria e per l'abitacolo con la strumentazione al centro. Si tratta di un veicolo che se la cava bene in tutte le situazioni; a prima vista appare piuttosto piccola ma in realtà è sufficientemente abitabile da due persone. Piacevole da guidare, non passa assolutamente inosservata, soprattutto se la si sceglie in colori piuttosto squillanti (ci sono un rosso... Lamborghini e un giallo vivo che colpiranno sicuramente l'immaginario di molti giovanissimi desiderosi di guidare questa microcar sbarazzina e accattivante).





Υποελαστική

primo piano

			
MARCA	AIXAM	BELLIER	CASALINI
Modello	Crossline	Opale	SulkYdea
MOTORE	Kubota	Yanmar	Mitsubishi
Cilindrata (cc)	400	523	538
Potenza max. Kw (CV)	4 (5)	4 (5)	4 (5)
Coppia max. (Nm/giri)	12/2400	nd	15/nd
Trazione	A	A	A
TRASMISSIONE			
Cambio	Automatico	Automatico	Aut
PRESTAZIONI			
Velocità max. (Km/h)	45	45	45
DIMENSIONI			
Peso a vuoto (Kg)	640	nd	640
Lunghezza (mm)	305	284	270
Larghezza (mm)	147	140	139
Altezza (mm)	137	155	146
Numero posti	2	2	2
CONSUMO			
Misto (l/100 km)	3,5	nd	3
PREZZI da euro	11.490	11.990	11.590

			
MARCA	JDM	LIGIER	METACAR
Modello	Abaca	X-Too 2	Meta
MOTORE	-	Lombardini	-
Cilindrata (cc)	505	505	505
Potenza max. Kw (CV)	4 (5)	4 (5)	4 (5)
Coppia max. (Nm/giri)	nd	nd	nd
Trazione	A	A	A
TRASMISSIONE			
Cambio	Automatico	Automatico	Automatico
PRESTAZIONI			
Velocità max. (Km/h)	45	45	45
DIMENSIONI			
Peso a vuoto (Kg)	nd	nd	360
Lunghezza (mm)	284	281	249
Larghezza (mm)	149	144	137
Altezza (mm)	145	151	148
Numero posti	2	2	2
CONSUMO			
Misto (l/100 km)	3,5	nd	3,5
PREZZI da euro	10.690	8.995	9.050

sedici modelli



CHATENET

Barooder

Lombardini

505

4 (5,4)

nd

A

Automatico

45

nd

295

145

145

2

3,5

11.979



EFFEDI

Maranello

Lombardini

505

4 (5)

nd

A

Automatico

45

nd

265

144

167

2

nd

11.179



GEM

E2

General Electric

nd

4 (5)

15/nd

A

Automatico

45

488

250

140

178

2

nd

12.228



GRECAV

Eke

-

505

4 (5)

14/2400

A

Automatico

45

675

259

137

147

2

nd

12.990



ITALCAR

T3

Lombardini

505

4 (5)

nd

A

Automatico

45

349

282

147

151

2

nd

12.600



MICROCAR

MC1

Lombardini

505

4 (5)

19,6/1600

A

Automatico

45

630

279

149

142

2

3

9.395



MICRO VETT

Ydea

-

nd

4 (5)

nd

A

Automatico

45

630

246

139

148

1

nd

18.402



SECMA

Fun Extr'm

Lombardini

500

nd

nd

P

Automatico

nd

394

201

106

147

1

nd

6.450



START LAB

Open

-

nd

nd

nd

A

Automatico

68

650

235

126

154

2

nd

10.809



TOWN LIFE

Ginevra

Lombardini

505

4 (5)

nd

A

Automatico

45

350

252

144

139

2

3,5

12.240

liacconfronto